

Oltre mille ragazzi hanno partecipato all'incontro del palasport
In provincia sono in cura al Sert di Spezia e Sarzana cento giovani

Lezione contro la droga l'esperienza di ex raccontata agli studenti

LA STORIA

LA SPEZIA

Erano 1.100 gli studenti spezzini che ieri mattina hanno ascoltato con attenzione la storia di Francesco Fassina, un ex tossicodipendente.

L'iniziativa è stata organizzata dai Giovani della Croce Rossa spezzina al Palasport, messo a disposizione dall'amministrazione comunale. All'iniziativa di sensibilizzazione contro l'uso di sostanze stupefacenti, hanno partecipato gli studenti dell'Istituto Capellini-Sauro, del Liceo Mazzini, Istitu-

to Fossati-Da Passano, Liceo Classico Lorenzo Costa, Istituto Alberghiero G. Casini, Istituto Cardarelli e Cisita.

Francesco Fassina, che in passato ha seguito un percorso di cura a **Villa Maraini**, centro specializzato a Roma, ha raccontato la sua storia personale, affiancato dalla psicoterapeuta Claudia Agostino e dal responsabile delle relazioni con Croce Rossa Mauro Patti, sottolineando i rischi e le conseguenze della dipendenza da droghe e le strategie umanitarie che caratterizzano le attività della Fondazione Villa Maraini.

Attraverso il progetto "Non dipendere. #Vivi" sostenuto da Fondazione Cari-

spezia, i Giovani della Croce Rossa della Spezia avevano già sensibilizzato con incontri nelle scuole oltre mille

studenti degli istituti superiori del territorio sui rischi di ogni forma di dipendenza giovanile. Fondazione Villa Maraini è Agenzia Nazionale di Croce Rossa Italiana e Training Center Mondiale della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per la cura dalle dipendenze patologiche. Fondata nel 1976 da **Massimo Barra**, consta di un insieme di servizi per la cura e la riabilitazione da droghe, abuso di alcol, gioco d'azzardo e nuove dipendenze, articolati su diversi livelli di soglia: bassa, media e al-

ta, a seconda della motivazione che l'utente deve avere per poter affrontare il percorso di cura proposto.

La guest star di ieri al Palasport spezzini è stato utente della Fondazione Villa Maraini di Roma. Francesco Fassina dopo aver seguito un percorso di cura dalla dipendenza da droghe su è fatto portavoce dell'importante campagna di sensibilizzazione contro l'uso degli stupefacenti destinata ai giovani. L'ambizioso progetto di sensibilizzazione contro le droghe sostenuto da Fondazione Carispe alla Spezia è iniziato nella primavera scorsa. I giovani della Cri, appositamente formati da una psicologa, da specialisti della comunicazione compreso un giornalista in questi mesi hanno coinvolto oltre mille giovani in età compresa tra i 14 e 19 anni che frequentano gli istituti superiori del territorio sui rischi delle dipendenze giovanili: soprattutto droghe e abuso di alcol.

In provincia sono oltre cento ragazzi in cura al Sert della Spezia e Sarzana per problemi di dipendenze. Al primo posto c'è la ludopatia e la tossicodipendenza. Ma sono molti i giovani spezzini che hanno seri problemi anche con il cibo. Una situazione che esplosa durante la pandemia e che sta creando molti problemi. Da qui l'iniziativa della Croce Rossa che in collaborazione con la Fondazione Carispezia, ha cercato di dare una risposta intervenendo direttamente nelle scuole della città. Il progetto "Non dipendere. #Vivi" organizzando ben 45 incontri al liceo classico Costa, al Fossati, al Capellini-Sauro, l'artistico e l'istituto per geometri Cardarelli. La lotta alle dipendenze soprattutto tra i giovani è tema che interessa sempre più giovani alla Spezia e dintorni, molti dei quali sono minorenni.

S.COLLA





Cane antidroga durante la dimostrazione al palazzetto dello sport di Bragarina